UNIVERSITÀ

Lauree scientifiche sempre più in rosa

Il nutrito gruppo delle studentesse premiate ieri all'universitrà di Udine

Cresce di anno in anno il numero delle ragazze che si iscrive ai corsi di laurea di carattere tecnico scientifico dell'ateneo udinese, nonostante le immatricolazioni femminili rappresentino ancora un'esigua minoranza rispetto al totale degli iscritti. Non solo. Le alunne risultano anche più brave in termini di profitto: si laureano in media più velocemente e con un punteggio più alto rispetto ai colleghi maschi. Segnali dei tempi che cambiano? Evidentemente sì, anche se lentamente. A testimoniarlo i numeri. Prendendo in esame solo i dati che riguardano le facoltà di ingegneria, si nota un progressivo aumento negli anni della presenza femminile. Se, infatti, nell'anno accademico 2004/2005 la percentuale di ragazze sul totale raggiungeva a malapena il 10%, l'anno successivo arrivava al 12,8%, fino a superare quest'anno il 16%.

Questo è quanto è emerso nel corso della cerimonia di premiazione delle sessantotto studentesse della facoltà di Ingegneria *(tra cui Laura Arteni, che ieri, per un refuso, è apparsa con il cognome sbagliato)* e delle sette della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'università di Udine immatricolate nel 2006, che si è svolta ieri nei locali del Polo scientifico dei Rizzi. I premi del valore di 500 ero ciascuno, che rientrano nel progetto "Donne, scienze e tecnologie", sono stati pensati come incentivo per le ragazze ad iscriversi ai corsi di laurea tecnico - scientifici. Un'iniziativa volta «a far capire alle ragazze le grandi opportunità lavorative che questi studi possono riservare proprio alle donne», dichiara il pro rettore dell'ateneo, Anna Amalia D'Aronco. E «guarda caso è una donna a ricoprire la seconda carica dell'università. ci tengono a sottolineare i colleghi. Opinione che trova concorde anche il preside della facoltà di Ingegneria, Alberto Felice De Toni: «L'obbiettivo è proprio quello di avvicinare le ragazze a settori storicamente maschili».

Ma che cosa ne pensano le alunne friulane premiate ieri? Quanto alle motivazioni che le hanno spinte ad iscriversi, il coro è unanime: sono state le migliori prospettive future a livello lavorativo che facoltà più tecniche possono offrire ad averle incentivate ad iscriversi.

Marina Torrisi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.